

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
A.S.S.E.MI.

Provincia di Milano

ASSEMBLEA CONSORTILE

VERBALE N° 20

SEDUTA DEL 29 giugno 2012

L'anno 2012, addì ventinove del mese di giugno alle ore 14.30 nella sala riunioni del Centro Socio Sanitario "C. Urbani" di San Donato M.se (MI), sede legale dell'azienda, si è regolarmente riunita l'Assemblea Consortile dell'Azienda Sociale Sud Est Milano.

Presiede la seduta il Presidente, Sindaco di Vizzolo Predabissi, Mario Mazza.

Alla seduta sono presenti:

			presente	assente
Ginelli Gianfranco	Delega Sindaco	del Comune di S. Donato Milanese	X	
Pedersoli Laura	Assessore	Comune di Carpiano	X	
Ferrandi Cristina	Assessore	Comune di Cerro al Lambro	X	
Dosi Marilena	Assessore	Comune di Colturano	X	
Patelmo Filippo	Assessore	Comune di Dresano	X	
Raimondo Fabio	Assessore	Comune di Melegnano	X	
Fedeli Sergio	Sindaco	Comune di San Zenone al Lambro	X	
Mario Mazza	Sindaco	Comune di Vizzolo Predabissi	X	

Assente il Sindaco di San Giuliano M.se, Alessandro Lorenzano, invitato permanente; presenti gli aderenti designati dal tavolo preposto, invitati permanenti.

Assente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Cristina Belotti.

Assente l'Organo di Revisione, rag. Monica Bellini.

Presente la dott.ssa Nadia Brescianini, Comune di San Donato M.se, su invito del Presidente (art. 21 - c. 5, Statuto).

Le funzioni di segretario, come da vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, sono svolte dal Direttore, Dott.ssa Cristina Gallione.

LA SEDUTA E' CONVOCATA PER LA TRATTAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione

Il Presidente alle ore 14.40 dichiara la validità della seduta.

Deliberazione n. 7: Nomina del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione.

Introduce rammentando che tutti i soci hanno effettuato una valutazione corretta e di approccio concretamente democratico rispetto alle scadenze degli Organi aziendali: hanno atteso le decisionalità di San Giuliano per un lungo anno di dichiarazioni, sospendendo anche la dovuta verifica per adeguamento normativo dello Statuto. Poi nel 2012 hanno atteso, sempre per correttezza nei rapporti con le rappresentanze, che i Comuni a scadenza andassero al voto, e si insediassero Amministrazioni con cui interessare le relazioni future.

Oggi la scadenza del principale Organo dell'Azienda impone decisioni indifferibili, non ritenendo praticabile l'istituto del commissariamento dell'Azienda (art. 27 c. 5 dello Statuto) essenzialmente per motivi politici, oltre che tale possibilità risulta ingenerosa rispetto al lavoro dell'Azienda.

Rammenta che San Donato M.se aveva chiesto di soprassedere alla scadenza, in quanto deve ancora esperire i percorsi amministrativi per poter nominare in partecipate. Ma i tempi non sono previsti normativamente dallo statuto, giacché siamo a scadenza ordinaria dell'organo. Rammenta che Belotti aveva già dichiarato espressamente l'indisponibilità a qualsivoglia proroga, e così pure gli altri Consiglieri. Ha nuovamente sentito tutti e tre, senza ottenere adesione a qualsiasi proroga tecnica.

Ci troviamo dunque nell'obbligo di decidere e di procedere a nomina: vi sono pervenuti i curricula delle disponibilità della dott.ssa Veronica Cella, di Dario Signorini e di Mario Valesi (conservati agli atti). In tutti si rileva competenze e adeguatezza. Gli ultimi 2 sono altresì stati Sindaci alla costituzione dell'azienda, ulteriore garanzia di continuità ed efficacia di azione.

Il Sindaco Fedeli dichiara che, se San Donato non riesce a aderire ai tempi dettati da Statuto, ed essendoci la necessità improcrastinabile di procedere, occorre nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione. Le tre proposte sul tavolo lo convincono, anche per il prosieguo del corretto funzionamento dell'azienda. mettiamo gli organi in condizione di funzionare.

La dott.ssa Brescianini fa una specifica tecnica rispetto ai tempi di San Donato: l'Amministrazione porta in Consiglio Comunale questa sera gli indirizzi per le nomine negli organismi partecipati, per poi dar corso ad una procedura amministrativa trasparente - a bando - al fine di individuare i migliori candidati. Per questo Bando occorrono almeno 15 giorni, è un meccanismo di pubblicità e trasparenza cui dovremmo far soggiacere anche le nomine in ASSEMI.

L'assessore Raimondo riferisce aver interpellato il suo Segretario Comunale, che sostiene che trattandosi di nomine di competenza non diretta (della Consortile, non del Comune singolo), è comunque possibile procedere. Melegnano fa riferimento comunque ai criteri adottati precedentemente, in quanto governa in continuità.

Brescianini riferisce che l'Amministrazione ha scelto il percorso pubblico e trasparente, e questi sono i tempi minimi garantibili, se no non gli è possibile alcuna candidatura.

L'Assessore Gimelli conferma che non è possibile, per San Donato, fare altrimenti.

Brescianini fa presente alcune incongruenze statutarie di ASSEMI: Gallione rammenta che tali incongruenze vengono lamentate anche dalla Direzione sin dalla costituzione dell'azienda: una parte di adeguamento normativo e "logico" è già stata redatta, con il supporto dell'Avv.to Chiesa, ma si era inteso attendere il sempre annunciato ingresso di San Giuliano, per procedere anche con nuove forme di votazione. Ogni modifica statutaria e ripubblicazione comporta oneri, sarebbe un bene accorpate tutte le modifiche e poi procedere. Per questo attende l'impulso dell'Assemblea.

Mazza esprime sincero rammarico per la situazione, anche perché gli accordi politici per la gestione erano positivamente conclusi.

Dosi: rammarico è la parola giusta, mai si sarebbe voluti giungere a questo. Ma siamo in vera "zona Cesarini", il 30 giugno, scadenza indifferibile, è domani. Colturano non vuole essere inadempiente, e non vuole rispondere politicamente dell'incapacità a dare continuità agli organi della partecipata.

La scadenza del 30 giugno era ben acclarata, e se ne discute da più di un mese, anche con San Donato. Sono contraria alla nomina di un Commissario, e l'Azienda necessita di una guida, ci sono anche dei dipendenti ...

L'Assessore Gimelli ribadisce che per San Donato è imprescindibile politicamente il percorso descritto. Dopotutto si sono insediati il 6 giugno, 23 giorni fa.

Raimondo ribadisce che la scadenza del 30 giugno è ben conosciuta e da Statuto; precedentemente abbiamo optato di posticipare ogni decisionalità all'avvenuta tornata elettorale: scelta corretta, e San Donato in effetti non ha continuità amministrativa. Se pur con rammarico, occorre dotarsi oggi di un CdA.

Ferrandi si associa: Cerro vuole uscire dall'Assemblea di oggi contando su di un CdA nominato. Le figure sottoposte appaiono valide e di garanzia. Patelmo si associa.

Pedersoli ritiene che non poter raccogliere un'autorevole candidatura da San Donato è un errore. Ma il funzionamento di ASSEMI è necessario. Il fatto che San Donato non voglia, non possa esprimere candidatura, a fronte di un percorso trasparente e democratico che per prima apprezzo, è per noi grave rammarico. peraltro propongo di inserire un percorso consimile anche nel futuro Statuto rivisitato di ASSEMI.

Se San Donato ha da suggerire una soluzione amministrativa alternativa corretta, mi aspetto che avanzi una proposta di soluzione; esiste? Carpiano è disponibile a valutare qualunque proposta alternativa.

Gimelli: purtroppo ci troviamo in queste tempistiche per rispetto alla nostra linea, alla norma ed al nostro programma. In CC andiamo oggi per forza, e ci sono i tempi tecnici del bando. San Donato sta chiedendo



tempo; se non ci sarà il tempo San Donato valuterà se stare in ASSEMI o uscire da ASSEMI. Con un insediamento il 6 giugno era impossibile esprimere candidature entro oggi.

Dosi ribadisce il rammarico e dichiara comprendere benissimo il problema, oltre che trovare apprezzabile e riproponibile per il futuro il percorso di trasparenza ed evidenza pubblica. Peraltro c'era un accordo politico che per Colturano c'è e può permanere; ma non accetta la proposizione di un "ricatto", o mi ascoltate o esco da ASSEMI non è corretto dal punto di vista politico e relazionale. Anche Colturano non vuole il problema politico con la sua o qualunque altra minoranza che sostenga, e potrebbe ben sostenerlo, che non siamo stati capaci di tenere i tempi ed individuare un nuovo CdA.

Mazza ribadisce che su tutta la materia va rivisto e semplificato, anche con l'introduzione delle procedure di candidatura, lo Statuto.

Prima di mettere in votazione, rammenta anche la nomina dell'Organo di Revisione: la ragioniere Monica Bellini ha dato disponibilità ad essere reincaricata, e quindi propone questa candidatura.

Sollecita la Direzione alla riduzione del compenso entro del 10% previsto dal primo rinnovo dei suddetti organi successiva al dl 78/2009; il Direttore rammenta che questa situazione è stata più volte sottolineata verbalmente dal Comune di Colturano, in specifico – relata refero – da quel Segretario Comunale, cui si era anche inviata un'interpretazione, giacché anche qui la norma non è lineare, rispetto alla natura giuridica dell'Azienda. sottolinea che nessuno ha mai presentato formalmente la richiesta. Si provvederà, se votata, alla decurtazione, che sicuramente Bellini opererà direttamente a fatturazione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto aziendale, i tre candidati alla nomina di Componente CdA; il Segretario ricorda che si procede ai sensi dell'art. 22, comma 3 dello Statuto: per due votazioni è prevista l'unanimità dei voti per ciascuna candidatura, quindi si ricerca – in terza votazione – almeno i 2/3 dei suffragi, secondo le quote dell'all.to n° 2 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA INTERCOMUNALE

Richiamata integralmente la discussione a premessa, procede alle votazioni

PRIMA VOTAZIONE:

CELLA: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

VALES: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

SECONDA VOTAZIONE:

CELLA: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

VALES: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

TERZA VOTAZIONE:

CELLA: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

VALES: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

Con maggioranza qualificata viene nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone di Veronica Cella, Dario Signorini e Mario Valesi.

Il Presidente mette in votazione la nomina di Dario Signorini a Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 22 c. 1 dello Statuto.

PRIMA VOTAZIONE:

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

SECONDA VOTAZIONE:

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

TERZA VOTAZIONE:

SIGNORINI: voti 966,98 favorevoli voti 32,95 astenuti (San Donato M.se)

Con maggioranza qualificata viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Dario Signorini.

Il Presidente mette in votazione la nomina del Revisore dei Conti nella persona della ragioniere Monica Bellini: unanimità

Il Presidente rammenta la decurtazione del 10% dei compensi, da inscrivere a Bilancio 2012, dalla data odierna.

Ad operazioni di voto espletate

DELIBERA

1 - Di nominare con maggioranza qualificata il Consiglio di Amministrazione di ASSEMI nelle persone di Veronica Cella, Dario Signorini e Mario Valesi;

2 - Di nominare con maggioranza qualificata il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASSEMI nella persona di Dario Signorini;

3 - di nominare Organo di Revisione nella persona della ragioniere Monica Bellini;

4 - di dare atto che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 24 c. 3, dello Statuto resta in carica tre anni, e l'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 34 per tre esercizi, a far data della delibera di nomina;

5 - di disporre che al Revisore contabile sia applicata, da questa data, la riduzione del compenso pari al 10% di quanto precedentemente appostato, come previsto dal primo rinnovo dei suddetti organi successivo al dl 78/2009.

La seduta si toglie alle ore 16.15.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Mario Mazza



Il segretario

Dott.ssa Cristina Gallione

